

**Relazione al Parlamento**  
**ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.**

**Introduzione**

In ossequio al disposto dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la prevista relazione, redatta sulla base della documentazione prodotta dalle associazioni che hanno ottenuto il contributo finanziario, ai sensi dell'art. 1 della predetta legge, per l'annualità 2002.

Va preliminarmente precisato che la somma stanziata per l'anno 2002 è stata pari ad euro 5.164.569,00 assegnati, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, della legge, per il 50%, alle persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, escluse quelle combattentistiche e patriottiche, e, nella misura del 50%, ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) i quali, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche situazioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

L'intervenuto decreto taglia spese ha, tuttavia, consentito di fare riferimento al 50% delle risorse destinate a finanziare gli interventi previsti dalla legge 438/1998, da ripartire in parti uguali, per le associazioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 19 novembre 1987, n. 476, consentendo la sola liquidazione del contributo a favore delle cosiddette "Associazioni Storiche" di seguito indicate, di cui con la presente relazione si riferisce:

1. A.N.M.I.C, - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
2. ANMIL -Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus
3. ENS - Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti Onlus
4. U.I.C. - Unione Italiana Ciechi Onlus
5. U.N.M.S. - Unione Nazionale Mutilati per Servizio

Premesso che il contributo relativo all'anno 2002 è stato erogato alle Associazioni beneficiarie nel corso dell'anno 2003, con la presente relazione si riferisce in merito alla concreta attività svolta dalle organizzazioni interessate nel corso dell'anno di effettiva erogazione del contributo.

Per ciascuna delle predette Associazioni vengono riportati i dati e le indicazioni seguenti:

- a) contributo assegnato per l'anno 2002 ;
- b) attività svolta nell'anno 2003 per il concreto perseguimento delle finalità istituzionali;
- c) rendiconto redatto in conformità allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988 (All. A e B);

- d) i risultati conseguiti nella gestione finanziaria generale 2002-2003. Gli organi di controllo delle associazioni, laddove presenti, hanno attestato la regolarità de bilanci allegati alle relazioni inoltrate. Sono state evidenziate, come richiesto dall'art'art.3, comma 2, lett. b), l'ammontare delle spese sostenute per il personale, le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi e le altre voci residuali laddove dichiarate espressamente;
- e) bilanci preventivi per gli anni 2003 e 2004.

## **1. A.N.M.I.C. – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili**

**a) Contributo assegnato per l'anno 2002 = € 516.456,90**

### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

In applicazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, l'ANMIC, istituita con personalità giuridica pubblica dalla legge 23 aprile 1965, n. 438, continua a sussistere come ente morale di diritto privato ai sensi del D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'anno 2003 è stato proclamato dall'Unione Europea "Anno Europeo delle persone disabili" e, di conseguenza, l'ANMIC è stata particolarmente impegnata in prima persona per dare molto risalto all'evento con manifestazioni che si sono tenute sia in Europa che presso le varie sedi provinciali dell'Associazione.

L'Associazione ha dato indicazione dei principali eventi che l'hanno vista partecipe.

26 gennaio 2003 - Atene - Si è tenuta la giornata di apertura dell'Anno Europeo delle persone con disabilità a cui l'ANMIC ha partecipato con il proprio Presidente Nazionale e altri membri dell'Associazione;

14 febbraio 2003 - Bari - Si è tenuta la "Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità", lancio dell'anno europeo delle persone con disabilità. L'ANMIC ha partecipato all'evento con le alte cariche istituzionali dell'Associazione ed un folto gruppo di collaboratori e presidenti provinciali.

1/3 marzo 2003 - Salonicco - Si è tenuta la "Conferenza congiunta Forum Europeo della disabilità" - EDF - e "Confederazione Europea dei Sindacati" - ETUC - che ha trattato dei diritti acquisiti dal mondo della disabilità in Italia raggiunti grazie alle iniziative promosse dall'ANMIC. Alla Conferenza ha partecipato e dato il proprio contributo il Presidente nazionale dell'Associazione, Giovanni Pagano;

4 aprile 2003 - Roma - E' stata organizzata la "Conferenza Internazionale sulla Politica Sociale in Europa", con la partecipazione di tutte le sedi provinciali dell'ANMIC. L'iniziativa ha visto la partecipazione di esponenti del mondo politico italiano e di numerose rappresentanze internazionali;

15 maggio 2003 - Telesse (BN) - Come ogni anno, si è tenuta la sesta edizione del "Premio Cuore", organizzata dall'ANMIC e riservata agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori. Il tema dell'anno si titolava "Per un passaporto europeo alla disabilità";

Maggio 2003 - Feletto Umberto (UD) Si è svolto un incontro, organizzato dalla sede provinciale di Udine, con la partecipazione di disabili provenienti dai paesi confinanti della Slovenia, Corinzia e Croazia. Tema del meeting: "Europa quali legislazioni regolano la disabilità";

25/26 giugno 2003- Roma- Si è tenuto presso la Camera dei Deputati, organizzato dal Consiglio nazionale degli Utenti, il Convegno di Studi "Persone con disabilità e media: Barriere comunicative o nuove opportunità?";

3/6 settembre 2003- Milano - Si è tenuto il XIX Congresso International Academy of Legal Medicine (I.A.L.M.), organizzato dall'Istituto di Medicina Legale dell'Università degli Studi di Milano. L'ANMIC, unica associazione tra le associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi civili, ha partecipato ai lavori del Congresso;

20 settembre 2003 - Vasto - Nell'ambito della XVIII edizione del prestigioso "Premio Nazionale Histonium" è stato attribuito al presidente ANMIC, Giovanni Pagano, il Premio Cultura 2003 per il quotidiano impegno a favore dei disabili;

18 ottobre 2003- Pescara - Si è tenuto, nell'ambito dell'Anno Europeo delle persone con disabilità, un convegno dal tema: "Gli Invalidi Civili e le Istituzioni nella provincia di Pescara";

25 ottobre 2003 - Reggio Calabria - Si è tenuto il secondo convegno interregionale ANMIC con la partecipazione dei rappresentanti delle province ANMIC della Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Campania. Il tema del convegno è stato: "Tutela del disabile. Legislazione ed evoluzione normativa: aspetti giudiziari, sanitari o sociali".

Durante il mese di dicembre 2003, nel quale si è concluso l'anno europeo delle persone con disabilità, si sono realizzate nelle sedi provinciali dell'Associazione altre manifestazioni.

Nel corso dell'anno è continuata l'assistenza medico legale a tutti coloro che, riconosciuti invalidi, si sono rivolti alle sedi ANMIC.

Nel 2003, è proseguita la distribuzione gratuita a tutti gli associati del giornale "Tempi Nuovi" che, durante il corso dell'anno, ha aumentato la tiratura per meglio svolgere il proprio compito di informazione.

E' proseguita l'attività dell'ISFORDD, istituto di emanazione dell'ANMIC, nella programmazione e realizzazione di corsi di formazione per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Intensa è stata l'attività del settore estero, attraverso la FIMITIC per onorare gli impegni relativi all'anno europeo e anche per stabilire la più ampia collaborazione con quei Paesi dell'Est Europa in procinto di aderire alla FIMITIC stessa.

#### **c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 1)

#### **d) Conto Consuntivo 2002 e Conto Consuntivo 2003**

Il Comitato Direttivo ANMIC con deliberazione del 3 aprile 2003 e il Comitato Centrale nella riunione del 28 aprile 2003, hanno approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'intera gestione 2002.

Il Comitato Direttivo ANMIC con deliberazione del 5 aprile 2004 e il Comitato Centrale nella riunione del 29 aprile 2004, hanno approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'intera gestione 2003.

L'Associazione ha dichiarato nel 2003 € 42.582,08 quali spese sostenute per il personale; € 194.822,01 quali spese per l'acquisto di beni e servizi; €

44.092,84 quali spese per altri voci residuali.

**e) Bilancio Preventivo 2003 e Bilancio Preventivo 2004**

Il Comitato Direttivo ANMIC, nella riunione del 13 novembre 2002 e il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 16 dicembre 2002, hanno approvato il Bilancio preventivo 2003.

Il Comitato Direttivo ANMIC, nella riunione del 12 novembre 2003 e il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 12 dicembre 2003, hanno approvato il Bilancio preventivo 2004.

## **2. ANMIL – Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus**

**a) Contributo assegnato per l'anno 2002 = € 516.456,90**

### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'ANMIL, eretta in ente morale con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 128, ha assunto la personalità di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979.

Ha sede legale in Roma, non ha finalità di lucro, si richiama ai valori fondamentali della Costituzione Repubblicana e persegue scopi di assistenza morale e materiale dei mutilati ed invalidi del lavoro nonché di tutela e rappresentanza degli stessi, delle loro vedove e degli orfani.

L'Associazione, per la realizzazione dei suoi fini, promuove intese con tutte le formazioni sociali, politiche, amministrative e sindacali operanti sul territorio nazionale ed in contesto internazionale; svolge attività di studio, indagine, promozione e sviluppo sui problemi previdenziali, con particolare riguardo all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

L'Associazione è, inoltre, promotrice di iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni e di inserimento lavorativo e offre agli iscritti una serie di servizi gratuiti, tra i quali i principali sono: consulenza legale generica e specialistica, patrocinio gratuito per questioni connesse al collocamento al lavoro; istruzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale e assistenziale; rapporti con gli enti locali per l'erogazione di prestazioni legate all'invalidità; numero verde 167864173; numero verde per il sostegno psicologico 800275050; invio del periodico bimestrale "Obiettivo Tutela – Anmil" che, nato nel 1947 come sostegno informativo per la categoria, rappresenta uno strumento divulgativo di sicuro effetto.

L'Associazione ha interessato alcuni parlamentari per la presentazione di un emendamento al provvedimento concernente la delega previdenziale. L'ANMIL ha rilevato la necessità di intervenire su alcune questioni quali: la soppressione del divieto di cumulo tra prestazioni INPS e rendita INAIL; la definizione legislativa della natura risarcitoria della rendita INAIL; l'equiparazione dell'assegno continuativo mensile di cui all'art. 76 del T.U. 1124/65 ad altri trattamenti similari; la revisione del sistema di indennizzo del danno biologico.

In particolare, circa il "sistema di indennizzo del danno biologico", introdotto dal decreto legislativo 38/2000, l'ANMIL, più volte ed in più sedi, ha sottolineato le lacune del sistema e la necessità di una proroga del periodo di sperimentazione del nuovo sistema di indennizzo previsto dalla legge n. 144/99 all'art. 55, comma 2. Nel corso del 2003 l'impegno svolto dall'Associazione in tale ambito ha portato all'approvazione di una proposta emendativa finalizzata alla proroga citata.

L'ANMIL ha provveduto ad avviare uno studio di fattibilità relativo alle procedure idonee all'ottenimento del regime di autorizzazione per operare

nell'ambito del mercato del lavoro. Con l'introduzione della "Legge Biagi" e il successivo decreto legislativo di attuazione della legge medesima, è stata riconosciuta all'ANMIL la possibilità di svolgere attività di intermediazione nel mercato del lavoro, con riferimento ai soggetti portatori di disabilità.

L'Associazione, nei suoi continui contatti con la Direzione Centrale per le Prestazioni dell'INAIL, ha individuato alcune difficoltà degli utenti dell'Istituto. In particolare è stato segnalato che il mancato o tardivo invio delle comunicazioni INAIL impediva agli assicurati il ricorso all'opposizione. Si è sottolineata l'opportunità, in caso di infortuni policroni indennizzati con sistemi diversi, di individuare una percentuale unica finalizzata al solo accesso a determinati benefici (ad esempio collocamento protetto, esenzione ticket) e la necessità di un adeguamento delle tabelle riguardanti l'indennizzo del danno biologico.

A seguito di uno specifico incontro con il Direttore Generale dell'INAIL, l'Associazione ha stabilito di dare corso ad approfondimenti periodici con cadenza più o meno mensili, fissando di volta in volta l'agenda degli argomenti.

L'ANMIL di Genova ha partecipato nel 2003 al progetto "Worknet IT-G-IG-006". Scopo del progetto è lo sviluppo di un sistema informatizzato in rete tra strutture pubbliche e private, per giungere all'integrazione dei servizi sociali e delle politiche del lavoro con il fine di censire, formare, orientare e avviare al lavoro le fasce protette.

In Calabria l'ANMIL ha partecipato all'avvio e alla realizzazione del progetto "Creazione di centri di collegamento fra imprese e infortunati sul lavoro".

Nel 2003, l'Associazione ha realizzato due pubblicazioni: "Racconti alterabili" che raccoglie le 20 migliori narrazioni tra le 120 pervenute a seguito del concorso letterario bandito dall'ANMIL sul tema della disabilità, "La condizione della donna infortunata nella società", in cui sono stati pubblicati i risultati di un sondaggio che ha dato voce alle dirette interessate le quali hanno mostrato il vero volto della disabilità femminile.

L'Associazione è stata promotrice di convegni ed iniziative di studio. Si citano, a titolo di esempio, la tavola rotonda sulla condizione della donna disabile (Firenze 8 marzo 2003); la manifestazione di Piacenza, per sensibilizzare l'opinione pubblica al tema della disabilità, "Un fiore per te"; il convegno di Chiari "Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro"; il convegno di Rimini "Chiaro, sicuro, regolare", organizzato per promuovere ed accrescere la qualità delle condizioni e delle prestazioni di lavoro in Emilia Romagna.

In occasione della "Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro", l'ANMIL ha organizzato in tutte le province italiane manifestazioni ed iniziative di sensibilizzazione sul tema degli infortuni sul lavoro e sulla prevenzione infortunistica nei luoghi di lavoro. L'Associazione ha altresì promosso un concorso nazionale per cortometraggi sulla sicurezza e sugli incidenti sul lavoro ed ha provveduto alla consegna di borse di studio agli studenti delle scuole medie inferiori che si sono resi meritevoli nell'elaborazione di temi sulla prevenzione nei luoghi di lavoro. Per il terzo

anno consecutivo ha sostenuto un'iniziativa di indagine e studio sul mondo delle donne infortunate.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 2).

**d) Conto Consuntivo 2002 e Conto Consuntivo 2003**

Il Consiglio Nazionale, vista la relazione del Comitato Esecutivo e la relazione del Collegio dei Sindaci, ha approvato il Conto Consuntivo 2002 nella riunione del 16 maggio 2003.

Il Consiglio Nazionale, vista la relazione del Comitato Esecutivo e la relazione del Collegio dei Sindaci, ha approvato il Conto Consuntivo 2003 nella riunione del 18 giugno 2004

L'Associazione ha dichiarato, nel 2003, € 5.125.318,72 quali spese per il personale; € 3.257.757,61 quali spese per l'acquisto di beni e servizi; € 1.049.654,33 per altre spese.

**e) Bilancio Preventivo 2003 e Bilancio Preventivo 2004**

Il Consiglio Nazionale, sentito il parere del Collegio dei Sindaci e sulla proposta unanime del Comitato esecutivo, ha approvato il Bilancio Preventivo per l'anno finanziario 2003 con delibera assunta in data 26 novembre 2002.

Il Consiglio Nazionale, sentito il parere del Collegio dei Sindaci e sulla proposta unanime del Comitato Esecutivo, ha approvato il Bilancio Preventivo per l'anno finanziario 2004 con delibera assunta in data 28 novembre 2003.



### **3. ENS – Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti Onlus**

#### **a) Contributo assegnato per l'anno 2002 = € 516.456,90**

#### **b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti è stato trasformato in ente morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, emanato in attuazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con la conservazione dei compiti di rappresentanza e di tutela dei minorati dell'udito e della favella indicati dalle norme vigenti e da quelle statutarie.

Il 2003 è stato un anno particolarmente intenso di attività per l'ENS che, parallelamente alla propria attività statutaria, ha attivamente partecipato alle celebrazioni ed agli eventi dell'Anno Europeo delle persone con Disabilità.

In particolare, nell'ambito delle manifestazioni internazionali, l'Associazione è intervenuta con una propria delegazione alla cerimonia di apertura dell'Anno Europeo, tenutasi ad Atene il 26 gennaio 2003; alla Seconda Conferenza sulle politiche della disabilità che ha avuto luogo a Bari dal 14 al 16 febbraio 2003 e alla Conferenza di chiusura tenuta a Roma nei giorni 5-7 dicembre 2003.

L'ENS, nel 2003, ha svolto un'intensa attività interlocutoria con esponenti del Governo e del Parlamento. Da tali incontri è scaturita una proposta di legge presentata dall'On. Volontà, "Modifiche alla legge 21 novembre 1988 n. 508 in materia di assistenza economica ai sordomuti", che, se approvata, comporterà un aumento dell'indennità di comunicazione concessa ai sordomuti.

Nel corso del 2003 numerosi sono stati gli eventi promossi dall'Ente o ai quali l'ENS ha partecipato.

In particolare l'Ente è stato relatore il 25 e 26 giugno, presso la Camera dei Deputati, al Convegno di Studio "Persone con disabilità e media: barriere comunicative o nuove opportunità?"; il 21 e 22 luglio, a Milano, la Presidente dell'ENS, in rappresentanza dell'EUD - Unione Europea dei Sordi - è intervenuto alla Conferenza dell'Unione Europea "Combattere la discriminazione: dalla teoria alla prassi".

In campo scolastico l'ENS ha partecipato al Convegno Nazionale, organizzato a Roma dal CIIS (Coordinamento Insegnanti Italiani Sostegno) dal titolo "Quale formazione per l'insegnante di sostegno?" portando il proprio contributo sull'argomento dedicato alle migliori strategie didattiche da impiegare per l'insegnamento agli alunni disabili.

Il 13 maggio, la Presidente Ida Collu è intervenuto al corso di formazione post laurea, destinato a ingegneri e architetti, dal titolo "Progettare per tutti senza barriere".

L'ENS ha partecipato alla quinta Conferenza Internazionale sulla storia dei sordi, che si è svolta a Parigi dal 30 giugno al 4 luglio.

L'Associazione ha, poi, aderito il 24 settembre, al Convegno, organizzato dall'A.M.M.I. - Associazione Mogli Medici Italiani - in collaborazione con

la FISD, "La persona disabile nel mondo dello sport"; dal 6 all'8 novembre, ha preso parte al Convegno nazionale organizzato dal Comune e dalla Provincia di Verona dal tema "I servizi e la rete di protezione e sviluppo sociale per le persone con disabilità: esperienze a confronto"; dal 10 al 12 novembre ha preso parte al Seminario Nazionale di Imola "Organizzare la qualità dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap". Altri appuntamenti di rilievo sono stati la Conferenza Internazionale "Europa oltre le barriere" del 17 novembre a Roma; la Conferenza Stampa di presentazione della Rivista "Vincere" del 20 novembre a Roma; il Congresso Nazionale della Federazione Logopedisti Italiani dal titolo "Percorsi in Logopedia. L'apprendimento in condizioni patologiche o devianti" realizzato a Firenze dal 20 al 22 novembre; il Convegno "Dall'emergenza e dall'emarginazione del disabile verso un nuovo modello sociale di solidarietà" tenuto a Crotona il 23 novembre; il Convegno "Segni-parole: percorsi di bilinguismo" realizzato a Biella dal 28 al 30 novembre; il Convegno promosso dal Segretariato Sociale della RAI su "L'informazione per la non discriminazione"; il Convegno "Disabilità e Comunicazione" - Pescara 11 dicembre -.

Nell'ambito delle varie iniziative realizzate per l'Anno Europeo delle persone con Disabilità, l'ENS ha partecipato al progetto "Eudeaf 2003", curato dall'Unione Europea dei Sordi e dedicato alla realizzazione di materiale informativo, sia testuale che video, nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione sulla sordità, la lingua dei segni, i diritti dei sordi e il ruolo dell'EUD nella scena europea.

La sede centrale ENS ha avviato una collaborazione con l'Università del Terzo Settore -UNITS - per la realizzazione del progetto europeo "Eurosigs" che prevede la realizzazione di cd-rom informativi sulle lingue dei segni in uso presso diversi paesi europei.

Nell'ambito della formazione, la sede centrale ENS, a partire dal marzo 2003, ha avviato il Corso Dirigenti ENS in tutta Italia. Scopo dell'iniziativa è di uniformare la conoscenza di base su argomenti quali la sordità e la legislazione, di fornire gli strumenti atti a migliorare le strategie di comunicazione e di rapporto con i collaboratori ed ottimizzare le qualità dirigenziali.

Accanto alla formazione del personale interno l'Associazione, nel 2003, ha realizzato il "progetto pilota" di formazione degli istruttori di guida sulle modalità di comunicazione visiva con le persone sorde.

Nel 2003, l'ENS ha proseguito la sua costante opera di monitoraggio e miglioramento dei servizi relativi ai trasporti pubblici, rafforzando, in particolare, la collaborazione con Trenitalia.

Un'ulteriore iniziativa, conseguente all'emanazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del provvedimento "Nuove Prescrizioni per la gestione del Servizio Civile", ha interessato la sede centrale dell'ENS nel progetto "Comunicare senza barriere". L'iniziativa prevede l'inserimento di volontari in servizio civile presso la struttura centrale dell'Associazione come supporto alle diverse attività degli uffici, dei dipartimenti e dei comitati.

Nell'ambito delle iniziative intraprese nel campo delle telecomunicazioni

l'Ente ha proseguito il suo impegno per l'abbattimento delle barriere delle comunicazioni mediante accordi specifici con operatori telefonici. In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate importanti collaborazioni con H3G ed è stata stipulata una convenzione con il COESS per agevolazioni sulla telefonia Vodafone-Omnitel.

Nel 2003, l'ENS ha partecipato al FAND, al CID.UE e ha preso parte al XIV Congresso Mondiale dei Sordi che si è tenuto a Montreal dal 18 al 26 luglio 2003 sul tema "Opportunità e sfide del 21° secolo".

Per quanto riguarda il settore editoria e multimedia, nel corso del 2003, la sede centrale, al fine di definire nuove linee di azione e futuri interventi nei diversi settori di attività, ha predisposto questionari e sondaggi informativi. Un sondaggio ha riguardato la situazione locale di attuazione della legge 68/99; un secondo è stato predisposto per il censimento delle attività teatrali realizzate da persone sorde.

E' proseguito, inoltre, il lavoro di aggiornamento del sito e l'ideazione della nuova interfaccia grafica, è continuata la pubblicazione della rivista "Parole e Segni", principale organo di informazione dell'associazione, l'attività del Centro video TV della sede centrale, l'aggiornamento la ricerca e classificazione delle fonti bibliografiche riguardanti i diversi aspetti della sordità.

**c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**

L'elaborato trasmesso e allegato alla relazione regolarmente firmato dal Rappresentante Legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, evidenzia l'utilizzo del contributo concesso (All. 3).

**d) Conto Consuntivo 2002 e Conto Consuntivo 2003**

Con delibera del Consiglio Direttivo del 4 aprile 2003 e con delibera dell'Assemblea Nazionale del 5 aprile 2003, vista la relazione del Presidente e la relazione del Collegio Centrale dei Sindaci, è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2002.

Con delibera del Consiglio Direttivo del 22 aprile 2004 e con delibera dell'Assemblea Nazionale del 23 aprile 2004, vista la relazione del Presidente e la relazione del Collegio Centrale dei Sindaci, è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2003.

L'Ente ha dichiarato, nel 2003, che il 59% delle spese sostenute è stato destinato all'acquisto di beni e servizi; il 30% al personale, assistenti sociali, interpreti, docenti; l'11% a sussidi tecnici ed altre voci residuali.

**e) Bilancio Preventivo 2003 e Bilancio Preventivo 2004**

Con delibera del Consiglio Direttivo del 15 novembre 2002 e con delibera dell'Assemblea Nazionale del 23 novembre 2002, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2003.

Con delibera del Consiglio Direttivo del 20 novembre 2003 e con delibera dell'Assemblea Nazionale del 21 novembre 2003, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2004.

#### **4. U.I.C. – Unione Italiana Ciechi Onlus**

**a) Contributo assegnato per l'anno 2002 = € 516.456,90**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Unione Italiana Ciechi ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha la sua sede centrale in Roma.

Posta sotto la sorveglianza del Ministero dell'Interno, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

Il 2003, Anno Europeo delle persone con disabilità, inauguratosi ufficialmente in Italia con la cerimonia tenutasi a Bari dal 14 al 16 febbraio, ha visto anche lo svolgimento della seconda Conferenza Nazionale sulle problematiche delle persone con disabilità alla quale hanno preso parte gli organi dirigenti delle maggiori associazioni di settore, tra le quali l'Unione Italiana dei Ciechi. In tale contesto la UIC, anche nella veste di componente della FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili – ha svolto, presso le autorità ed istituzioni coinvolte, la propria azione di sensibilizzazione per la realizzazione di una società inclusiva senza barriere e senza discriminazioni. Sulla base delle normative europee, quali ad esempio la Carta dei diritti fondamentali i cui articoli 21 e 26 riconoscono il diritto dei cittadini disabili a non essere discriminati e a ricevere specifici sostegni per la loro partecipazione alla vita produttiva, è stata elaborata una piattaforma delle esigenze valida per tutti i portatori di handicap in generale e, nello specifico, per i ciechi ed ipovedenti.

L'Associazione si è impegnata affinché, nell'ambito di una politica sociale per la disabilità, l'approccio al problema fosse orientato sempre più ad evidenziare le residue capacità lavorative e produttive dei minorati della vista in un'ottica tesa alla costruzione di una società flessibile e adatta a tutti. L'obiettivo è da sempre quello di conseguire l'attuazione di un modello di sviluppo compatibile con la dimensione umana nel quale, con l'attuazione del principio della "diversa partecipazione", sia possibile coniugare mercato e stato sociale, efficienza economica e giustizia sociale al fine di garantire nel futuro sviluppo normativo a livello europeo diritti fondamentali quali pari opportunità, inclusione sociale, sviluppo compatibile, lotta alla discriminazione.

Nel 2003 è, anche, proseguita l'opera dell'Associazione di potenziamento delle sezioni provinciali e dei consigli regionali, per far fronte in modo capillare al decentramento politico-amministrativo già in atto e che ha comportato e continuerà a comportare un decisivo trasferimento di competenze e funzioni dal centro alla periferia, anche in materie che toccano da vicino il mondo dell'handicap e, quindi, della minorazione visiva.

Proprio rispetto a tale ordine di considerazioni, sono risultati di particolare valore i risultati ottenuti attraverso lo svolgimento dell'indagine di relazione